

Allegato 2

Schema tipo della RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

Indice della relazione

1	Informazioni sulla gestione	3
1.1	Perimetro della gestione e servizi forniti	3
1.1.1	Informazioni sulle gestioni interessate da processi di aggregazione [eventuale]	3
1.1.2	Informazioni sulle gestioni non conformi alla normativa pro tempore vigente [eventuale]	4
1.2	Precisazioni su servizi SII e altre attività idriche	4
1.3	Altre informazioni rilevanti.....	4
2	Dati relativi alla gestione nell'ambito territoriale ottimale	4
2.1	Dati tecnici e patrimoniali	5
2.1.1	Dati tecnici	5
2.1.2	Fonti di finanziamento	5
2.1.3	Altri dati economico-finanziari.....	5
2.2	Dati di conto economico	5
2.2.1	Dati di conto economico	5
2.2.2	Focus sugli scambi all'ingrosso	5
2.3	Dati relativi alle immobilizzazioni.....	6
2.3.1	Investimenti e dismissioni	6
2.3.2	Infrastrutture di terzi	6
2.3.3	Attestazione, o adeguata motivazione in caso di scostamento, della corrispondenza tra gli investimenti programmati e gli investimenti effettivamente realizzati con riferimento agli anni 2014 e 2015	6
2.3.4	Adeguata motivazione degli scostamenti tra le previsioni di investimento comunicate per gli anni 2016 e 2017 [eventuale]	7
2.4	Corrispettivi applicati all'utenza finale.....	7
2.4.1	Ambiti tariffari applicati	7
2.4.2	Struttura dei corrispettivi applicata ad inizio 2015	7
2.4.3	Proposta di modifica della struttura dei corrispettivi [eventuale].....	8
3	Predisposizione tariffaria	8
3.1	Posizionamento nella matrice di schemi regolatori	8
3.1.1	Selezione dello schema regolatorio	8
3.1.1.1	Ammortamento finanziario.....	9
3.1.1.2	Valorizzazione FNI ^{new,a}	9
3.1.2	Valorizzazione delle componenti del VRG	9
3.1.2.1	Valorizzazione componente Capex	10
3.1.2.2	Valorizzazione componente FoNI	10
3.1.2.3	Valorizzazione componente Opex.....	11
3.1.2.4	Valorizzazione componente ERC.....	11
3.1.2.5	Valorizzazione componente RC _{TOT}	11

3.2	Schema regolatorio virtuale ai sensi dell'art. 10 dell'Allegato A del MTI-2 [eventuale]	11
3.3	Moltiplicatore tariffario.....	12
3.3.1	Calcolo del moltiplicatore.....	12
3.3.2	Moltiplicatore tariffario approvato dal soggetto competente	12
3.3.4	Confronto con il moltiplicatore previgente.....	13
4	Piano economico-finanziario del Piano d'Ambito (PEF).....	13
4.1	Piano tariffario	13
4.2	Schema di conto economico.....	13
4.3	Rendiconto finanziario	14
5	Eventuali istanze specifiche	14
5.1	Eventuali istanze ai sensi del comma 27.3 del MTI-2 (CO_{ATO}^a) e/o ai sensi del comma 30.3 del MTI-2 (CO_{mor}^a).....	14
5.2	Istanza ai sensi del comma 32.1, lett. a) del MTI-2 (premi relativi alla qualità contrattuale richiesti dall'Ente di governo dell'ambito)	15
5.3	Altro	15
6	Note e commenti sulla compilazione del file «RDT 2016» e del file «Tool MTI-2».....	15

1 Informazioni sulla gestione

1.1 Perimetro della gestione e servizi forniti

Con riferimento alla gestione per la quale si sottopone all'Autorità la proposta tariffaria oggetto delle presente relazione, si richiede di:

- a) attestare la presenza di un titolo giuridico ad esercire il servizio conforme alla normativa *pro tempore* vigente, ai sensi di quanto previsto dall'art. 172 del d.lgs. 152/2006 come modificato dall'art. 7 del D.L. n. 133/2014(c.d. Decreto "Sblocca Italia");
- b) descrivere il territorio servito;
- c) indicare i servizi del SII forniti.

Illustrare eventuali modifiche di perimetro del territorio servito rispetto alla raccolta dati MTI per gli anni 2014 e 2015. Evidenziare, in particolare, l'eventuale cessazione o acquisizione di territorio servito, servizi forniti o attività svolte, indicando le date in cui sono intervenute le predette modifiche.

1.1.1 Informazioni sulle gestioni interessate da processi di aggregazione [eventuale]

[Da compilare solo in caso di aggregazione.]

Ripercorrere le fasi della procedura (già perfezionatasi o ancora *in itinere*) di integrazione tra gestioni, fornendo i dettagli delle gestioni coinvolte nel processo di aggregazione, in particolare:

- informazioni relative alla tipologia di affidamento che caratterizzava le gestioni in questione prima dell'aggregazione;
- esplicitazione delle gestioni preesistenti per le quali nel primo periodo regolatorio si disponeva di un corredo informativo (di atti e dati) completo (con conseguente approvazione del relativo schema regolatorio per il biennio 2014-2015), ovvero per le quali l'Autorità ha proceduto a determinazioni tariffarie d'ufficio (con decurtazione del 10% dei corrispettivi applicati all'utenza, o con esclusione dall'aggiornamento tariffario).

Nel caso in cui il processo di integrazione avviato non si sia ancora perfezionato, specificare gli atti già adottati al riguardo e fornire indicazione delle tempistiche e degli impegni assunti delle parti coinvolte per addivenire alla conclusione della procedura di aggregazione in discorso.

Sulla base della regolazione tariffaria applicabile definita al comma 5.1 della deliberazione 664/2015/R/IDR, precisare se le menzionate caratteristiche del processo di aggregazione conducano il soggetto competente ad applicare la matrice di schemi regolatori (con eventuale posizionamento negli schemi regolatori III e VI¹) ovvero lo schema regolatorio virtuale².

¹ Cfr. art. 9 dell'Allegato A alla Deliberazione 664/2015/R/IDR (di seguito anche MTI-2).

² Cfr. art 10 del MTI-2

1.1.2 Informazioni sulle gestioni non conformi alla normativa pro tempore vigente [eventuale]

[Da compilare solo in caso di presenza - nel territorio di pertinenza - di gestioni che esercitano il servizio in assenza di un titolo giuridico conforme alla disciplina *pro tempore* vigente, in violazione di quanto previsto dall'art. 172 del d.lgs. 152/2006.]

1.2 Precisazioni su servizi SII e altre attività idriche

Precisare le attività svolte indicate nelle colonne "Servizio idrico integrato" e "Altre Attività Idriche" di cui al file di raccolta dati.

Segnalare, in particolare:

- se alcune attività sono state collocate tra le colonne "Servizio idrico integrato" o "Altre attività idriche", in modo diverso rispetto a quanto fatto in sede di compilazione dei dati MTI, ai sensi delle definizioni di cui al comma 1.1 del MTI-2. Specificarne il valore;
- le modalità con cui si è proceduto alla contabilizzazione degli allacci e dei relativi contributi nel bilancio 2014 (se in conto capitale e/o in conto esercizio) evidenziando eventuali differenze rispetto all'anno 2012 e alla rappresentazione che è stata fatta nella raccolta dati tariffari ai sensi del MTI.

1.3 Altre informazioni rilevanti

Esplicitare situazione in merito a:

- cause di esclusione tariffaria ai sensi dell'art. 10 della deliberazione 664/2015/R/IDR (precisare il caso in cui l'adozione della Carta dei servizi, ovvero l'eventuale eliminazione della fatturazione del consumo minimo impegnato all'utenza domestica, sia avvenuta successivamente alla data del 31 gennaio 2014 - termine fissato dal MTI - ovvero successivamente al 31 gennaio 2016, termine fissato dal MTI- 2;
- situazione giuridico-patrimoniale (es. procedure fallimentari, concordato preventivo, altro);
- ricorsi pendenti;
- sentenze passate in giudicato.

2 Dati relativi alla gestione nell'ambito territoriale ottimale

Indicare, motivando, eventuali criteri generali di ricostruzione dei dati (indicare criteri specifici nelle relative sezioni del presente documento).

In particolare, per la valorizzazione dei calcoli tariffari dell'anno 2017, specificare se siano stati utilizzati dati di bilancio a consuntivo dell'anno 2015 o dati di bilancio preconsuntivo dell'anno 2015 (eventualmente basati su dati di bilancio dell'anno 2014).

In generale:

- commentare i dati inseriti nelle diverse sezioni di compilazione del formulario di raccolta dati;
- indicare e motivare eventuali rettifiche dei dati forniti dalle gestioni.

Preso atto della dichiarazione del legale rappresentante del gestore attestante la congruenza tra i dati indicati a fini tariffari e le poste desumibili dalle fonti contabili obbligatorie, illustrate gli esiti del processo - compiuto dall'Ente d'Ambito - di verifica e validazione delle informazioni fornite dal gestore medesimo, indicando le eventuali modifiche apportate secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio.

2.1 Dati tecnici e patrimoniali

2.1.1 Dati tecnici

- Commentare modifiche significative rispetto agli anni precedenti.
- Motivare l'eventuale non disponibilità di dati.

2.1.2 Fonti di finanziamento

- Indicare il dettaglio delle fonti di finanziamento, con particolare riferimento a quelle derivanti da mezzi di terzi.
- Commentare particolarmente le operazioni finanziarie accese negli anni 2014 e 2015.

2.1.3 Altri dati economico-finanziari

- Commentare modifiche significative rispetto agli anni precedenti.

2.2 Dati di conto economico

2.2.1 Dati di conto economico

In particolare, indicare:

- il criterio con il quale sono state ripartite le poste comuni (costi e ricavi), specificando se tali criteri sono variati rispetto a quelli utilizzati nella precedente metodologia tariffaria e/o nella compilazione del modulo *excel* di Raccolta dati "RDT" del MTI;
- dettaglio per attività dei ricavi iscritti alla voce "Ricavi da altre attività" non inclusi nelle voci di "ulteriori specificazioni dei ricavi";
- specificare, per ciascuna delle voci inserite tra le "ulteriori specifiche dei ricavi", la voce di bilancio di appartenenza (es. A1 o altro).
- specificare, per ciascuna delle voci inserite tra le "ulteriori specifiche dei costi", la voce di bilancio di appartenenza (es. B6 o altro).

2.2.2 Focus sugli scambi all'ingrosso

In particolare:

- evidenziare il coordinamento tra i dati forniti nella proposta del gestore (come costi di acquisto all'ingrosso) e i dati forniti nella proposta del gestore grossista (come ricavi da vendite all'ingrosso);
- specificare le differenze - rispetto a quanto comunicato per le proposte tariffarie 2014-2015 - nelle forniture all'ingrosso, evidenziando eventuali grossisti preesistenti che non esercitano più il servizio, ovvero la presenza di nuovi soggetti grossisti;

- indicare il valore del moltiplicatore applicato dal grossista al gestore interessato dalla predisposizione tariffaria oggetto della presente relazione (specificando la delibera di riferimento). Riferire sia in merito al 2014 che al 2015;
- con riferimento alle vendite all'ingrosso, indicare il valore del moltiplicatore applicato ai soggetti che hanno acquistato all'ingrosso (specificando la delibera di riferimento). Riferire sia in merito al 2014 che al 2015.

2.3 Dati relativi alle immobilizzazioni

2.3.1 Investimenti e dismissioni

In particolare:

- inserire dettaglio relativo alle tipologie di cespiti acquisite per le “altre attività idriche”;
- in caso di gestore multi-utility, indicare i driver e i criteri utilizzati per ripartire i cespiti afferenti all'area dei costi comuni e generali;
- relativamente ai contributi a fondo perduto, laddove pertinente, illustrare la riconciliazione tra l'importo indicato per l'anno 2014 e l'eventuale variazione dei risconti passivi indicata nel bilancio 2014;
- in caso di compilazione delle categorie di cespiti “Altre immobilizzazioni materiali e immateriali” e “Immobilizzazioni immateriali: avviamenti, capitalizzazione concessione, etc.”, indicare la natura e l'entità di tali immobilizzazioni, con particolare riferimento alla eventuale valorizzazione delle infrastrutture di terzi date in concessione al gestore del SII.

2.3.2 Infrastrutture di terzi

In particolare:

- segnalare variazioni afferenti ai proprietari (ad esempio accorpamento di Comuni) con indicazione della data in cui è intervenuta la predetta modifica;
- segnalare modifiche dei dati sui mutui per effetto dell'applicazione di tassi variabili, o altre clausole già presenti nell'originario contratto di mutuo, rispetto ai dati 2014–fine affidamento utilizzati nell'ultimo PEF approvato; specificare e motivare eventuali altri casi;
- segnalare modifiche dei dati relativi ad affitti e altri corrispettivi rispetto ai dati 2014–fine affidamento utilizzati nell'ultimo PEF approvato;
- esplicitare criteri e modalità di valorizzazione delle infrastrutture di proprietà di terzi date in concessione al gestore del SII.

2.3.3 Attestazione, o adeguata motivazione in caso di scostamento, della corrispondenza tra gli investimenti programmati e gli investimenti effettivamente realizzati con riferimento agli anni 2014 e 2015

Attestare la corrispondenza - o motivare l'eventuale scostamento - tra la somma degli investimenti programmati per il 2014 e 2015 (IP_{2014}^{exp} e IP_{2015}^{exp}) nell'ambito del MTI e gli investimenti realizzati nelle medesime annualità (nuovi investimenti dichiarati nell'ambito del MTI-2).

2.3.4 Adeguata motivazione degli scostamenti tra le previsioni di investimento comunicate per gli anni 2016 e 2017 [eventuale]

Indicare, motivando, l'eventuale scostamento tra le previsioni di investimento comunicate per le annualità 2016 e 2017 nell'ambito del MTI e quelle dettagliate nel PdI del MTI-2 per le medesime annualità.

2.4 Corrispettivi applicati all'utenza finale

2.4.1 Ambiti tariffari applicati

Inserire eventuali commenti alla struttura degli ambiti tariffari applicati indicati nel file "RDT 2016" (e, eventualmente, nel *Tool* di calcolo).

Evidenziare se esistono processi di convergenza tariffaria in corso. In caso affermativo, indicare:

- programma di convergenza approvato, con indicazione dei tempi e dei territori coinvolti (facendo riferimento al numero di ambito tariffario indicato nel formulario *web* e/o l'ID Gestore dei territori da far convergere in cui i servizi sono forniti da gestori diversi);
- indicare se è già stato acquisito il consenso dei territori o se esistono aree di esplicito dissenso o di mancanza di consenso espresso (indicare riferimento, come al punto precedente).

2.4.2 Struttura dei corrispettivi applicata ad inizio 2015

Inserire eventuali commenti alla struttura dei corrispettivi applicata ad inizio 2015 in ciascun ambito tariffario, indicata nel file "RDT 2016" (e, eventualmente, nel *Tool* di calcolo).

In particolare:

- riepilogare il totale che risulta al Gestore dalla moltiplicazione delle tariffe 2015 (quote fisse e quote variabili) per volumi/utenze dell'anno (a-2);
- confermare che dalla moltiplicazione delle tariffe 2015 per i volumi dell'anno (a-2) si ottiene un ammontare che non considera né i rimborsi (partite negative) effettuati ai sensi della sentenza c.c. 335/2008, né le agevolazioni tariffarie ISEE, né le componenti perequative (UII e successive). Evidenziare e motivare affermazioni diverse;
- specificare l'ammontare complessivo (Euro) delle eventuali agevolazioni tariffarie del 2014 (allegare file di dettaglio per tipologia utente e/o servizio);
- qualora ancora presenti, focus su rimborsi ex d.m. 30 settembre 2009, in ordine alla restituzione agli utenti della quota di tariffa di depurazione non dovuta (Sentenza Corte Cost. 335/2008):
 - precisare l'ammontare complessivo (Euro) dei rimborsi 335/2008 (allegare eventuale file di dettaglio);
 - indicare lo stato di avanzamento del rimborso (domande pervenute e/o rimborsi totali da effettuare e rimborsi effettuati al 31.12.2014, distinti per anno).

2.4.3 Proposta di modifica della struttura dei corrispettivi [eventuale]

Nota: l'eventuale proposta di modifica della struttura dei corrispettivi ai sensi del Titolo 9 del MTI-2 inserita nel file "RDT 2016" (e, eventualmente, nel *Tool* di calcolo) deve essere espressa in valori (Euro).

Inserire, argomentando la procedura di verifica dei criteri previsti all'art. 36 del MTI-2 (in particolare al comma 36.4), commenti alla struttura dei corrispettivi proposta e alle finalità perseguite con tale modifica.

Indicare tutte le eventuali variazioni tariffarie intercorse a partire dal 1 gennaio 2012 ad oggi, specificando per ognuna la data di decorrenza, l'atto deliberativo di approvazione e la relativa articolazione tariffaria. Indicare i volumi e il numero di utenze su cui ciascuna tariffa è stata applicata.

3 Predisposizione tariffaria

3.1 Posizionamento nella matrice di schemi regolatori

[Laddove si applichi, invece, lo schema regolatorio virtuale, si compili il successivo paragrafo 3.2]

3.1.1 Selezione dello schema regolatorio

Descrivere e motivare le scelte alla base delle regole di determinazione tariffaria applicabili nello schema regolatorio selezionato.

Specificare i valori delle grandezze che rilevano ai fini dell'individuazione del pertinente schema regolatorio, ai sensi del comma 9.1 dell'Allegato A della deliberazione 664/2015/R/IDR (di seguito: MTI-2), illustrando in particolare:

- la quantificazione degli investimenti (da finanziare tramite tariffa) pianificati per il secondo periodo regolatorio $\left(\sum_{2016}^{2019} IP_t^{\text{exp}}\right)$, ripercorrendo brevemente le decisioni adottate in ordine agli interventi programmati dal 2016 al 2019, come risultanti dal PdI;
- il valore delle immobilizzazioni gestite (RAB_{MTI});
- i costi operativi per abitante servito relativi all'anno 2014 $\left(\frac{Opex^{2014}}{pop}\right)$, fornendo evidenza - con riferimento alla voce $Opex^{2014}$ - della coerenza con la predisposizione tariffaria MTI;
- con riferimento al gestore grossista, la scelta del fattore di *sharing* X;
- eventuale presenza di aggregazioni, ovvero di variazioni negli obiettivi o nelle attività del gestore tali da dar luogo al fabbisogno di oneri aggiuntivi (come descritti al successivo paragrafo 3.1.2.3), dettagliando la casistica - tra quelle contemplate al comma 23.5 dell'Allegato A alla deliberazione 664/2015/R/ID³ - a cui ricondurre la fattispecie oggetto della presente Relazione.

³ Ai sensi di quanto previsto dal comma 23.5 del MTI-2, i cambiamenti sistematici che giustificano il posizionamento negli schemi III e VI della matrice sono riconducibili a una delle seguenti casistiche:

- a) rilevanti miglioramenti dei livelli qualitativi dei servizi erogati da gestioni per le quali si dispone di un corredo informativo (di atti e dati) completo; in materia di qualità contrattuale del servizio detto miglioramento si intende riferito a livelli qualitativi più elevati rispetto agli standard minimi previsti dall'Autorità con deliberazione 655/2015/R/IDR;

3.1.1.1 Ammortamento finanziario

Laddove ammissibile ai sensi del comma 16.5 del MTI-2, precisare l'eventuale ricorso alla facoltà di utilizzo dell'ammortamento finanziario - anche illustrando le decisioni assunte al riguardo nelle determinazioni tariffarie relative al primo periodo regolatorio - e dettagliarne i parametri di valorizzazione (periodo di ammortamento richiesto per tipologia di cespiti).

3.1.1.2 Valorizzazione $FNI^{new,a}$

Laddove ammissibile ai sensi del comma 9.2 del MTI-2, precisare l'eventuale ricorso alla valorizzazione della componente $FNI^{new,a}$, dettagliando i parametri per la relativa determinazione (IP_t^{exp} , $Capex^a$ e ψ).

In particolare motivare il valore prescelto del parametro ψ - nell'ambito del range (0,4-0,8) - soffermandosi sull'entità del fabbisogno di ulteriori fonti di finanziamento, al fine di realizzare gli investimenti previsti, rispetto al gettito delle componenti tariffarie a copertura dei costi delle immobilizzazioni.

3.1.2 Valorizzazione delle componenti del VRG

Esplicitare:

Componente tariffaria	Specificazione componente	2016	2017	2018	2019	note
$Capex^a$	AMM^a					
	OF^a					
	$OFisc^a$					
	$\Delta CUIT_{capex}^a$					
	totale					
$FoNI^a$	FNI_{FoNI}^a					
	AMM_{FoNI}^a					
	$\Delta CUIT_{FoNI}^a$					
	totale					
$Opex^a$	$Opex_{end}^a$ (netto ERC)					
	$Opex_{al}^a$ (netto ERC)					
	$Opex_{QC}^a$					
	$Op^{new,a}$					
	totale					

- b) integrazione di gestioni di dimensioni significative per le quali - per almeno la metà del territorio integrato, valutato in termini di popolazione servita - si dispone di un corredo informativo (di atti e dati) completo;
- c) integrazione di gestioni di ambito per le quali si dispone di un corredo informativo (di atti e dati) completo operanti in Ambiti Territoriali Ottimali diversi;
- d) presenza di fornitura di un nuovo servizio (es. depurazione o fognatura per un operatore la cui gestione precedentemente limitata al servizio di acquedotto, ovvero, in altri casi, in presenza di integrazione della filiera a monte).

Componente tariffaria	Specificazione componente	2016	2017	2018	2019	note
ERC^a	ERC_{end}^a					
	ERC_{al}^a					
	totale					
Rc_{TOT}^a	Rc_{VOL}^a					
	Rc_{EE}^a					
	Rc_{ws}^a					
	Rc_{ERC}^a					
	Rc_{ALTRO}^a					
	di cui					
	$Rc_{Attività_b}^a$					
	di cui					
	Rc_{res}^a					
	di cui					
	Rc_{AEEGSI}^a					
	di cui					
	ΔRc_{VOL}^{2015}					
	di cui					
ΔRc_{EE}^{2015}						
di cui						
varie						
$\prod_{t=a-1}^a (1 + I^t)$						
totale						
VRG^a						

Nei paragrafi che seguono, esplicitare le modalità di valorizzazione delle singole componenti tariffarie riportate nella precedente tabella, precisando i dati di input da cui sono state originate e le scelte compiute nella relativa determinazione.

In particolare, indicare - specificando gli importi in questione - le eventuali componenti di costo, ammissibili ai sensi della disciplina tariffaria, che l'Ente d'Ambito non ha ritenuto necessario coprire integralmente, ovvero le componenti per le quali - con l'accordo del gestore - si è proceduto alla eventuale rimodulazione e/o rinuncia descrivendo le leve utilizzate dal soggetto competente.

3.1.2.1 Valorizzazione componente Capex

Esplicitare e argomentare.

Evidenziare l'attribuzione - in continuità con le predisposizioni tariffarie per il primo periodo regolatorio - di parte della componente $\Delta CUIT^a$ nella voce $\Delta CUIT_{capex}^a$.

3.1.2.2 Valorizzazione componente FoNI

Esplicitare e argomentare.

In caso di eventuale richiesta di inserimento nella componente $\Delta CUIT^a$, di cespiti realizzati nel corso degli anni 2014 e 2015 da proprietari diversi dal gestore, e utilizzati per la fornitura dei servizi del SII, dettagliare le motivazioni alla base della richiesta e corredare con materiale giustificativo ai fini

della valutazione (sulla base di considerazioni di efficienza ed efficacia rispetto al raggiungimento di obiettivi specifici sul territorio) prevista dal comma 19.2 del MTI-2.

3.1.2.3 Valorizzazione componente Opex

Esplicitare e argomentare.

In caso di eventuale richiesta di riconoscimento di costi aggiuntivi ($Opex_{QC}^a$) connessi all'adeguamento agli standard di qualità contrattuale del servizio di cui alla deliberazione 655/2015/R/IDR, ove non già ricompresi nella Carta dei servizi, dettagliare le motivazioni alla base della richiesta e corredare con materiale giustificativo ai fini della relativa valutazione prevista dal comma 23.3 del MTI-2.

In caso di posizionamento negli schemi III o VI secondo quanto illustrato nel precedente paragrafo

3.1.1, esplicitare le modalità di valorizzazione della componente $Op^{new,a}$ fornendo evidenza che la stessa sia stata compiuta, in particolare, sulla base di dati oggettivi, verificabili e ispirati alla minimizzazione dei costi, tenendo in debita considerazione i potenziali effetti di scala, ai sensi di quanto previsto ai commi 23.4 e seguenti del MTI-2.

3.1.2.4 Valorizzazione componente ERC

Esplicitare e argomentare.

In particolare:

- specificare le voci di costo operativo del bilancio che sono state imputate come costi ambientali e della risorsa endogeni (ERC_{end}), suddividendone la parte afferente alla componente $ResC$ da quella afferente alla componente $EnvC$, indicandone la motivazione e gli importi. Esplicitare, in particolare, le voci di costo riferite alla potabilizzazione, alla depurazione e alle operazioni di telecontrollo;
- specificare le voci di costo operativo del bilancio che sono state imputate come costi ambientali e della risorsa aggiornabili (ERC_{al}), suddividendone la parte afferente alla componente $ResC$ da quella afferente alla componente $EnvC$, indicandone la motivazione e gli importi. In particolare esplicitare la parte di oneri locali destinati all'attuazione di specifiche misure connesse alla tutela alla produzione delle risorse idriche o alla riduzione/eliminazione del danno ambientale o finalizzati a contenere o mitigare il costo-opportunità della risorsa.

3.1.2.5 Valorizzazione componente RC_{TOT}

Esplicitare e argomentare.

Con riferimento ai costi delle "Altre attività idriche", C_b^{a-2} , da utilizzare ai fini del calcolo della componente $Rc_{Attività-b}^a$, indicare per macro-categorie le principali fonti di costo per i diversi servizi.

3.2 Schema regolatorio virtuale ai sensi dell'art. 10 dell'Allegato A del MTI-2 [eventuale]

Da compilare solo in caso di applicazione dell'art. 10 del MTI-2.

Argomentare e motivare i criteri e le modalità di valorizzazione dei dati a disposizione, a seconda dell'applicazione complessiva o parziale dello schema regolatorio virtuale di cui all'art. 10 del MTI-2.

Qualora vi siano gestori per i quali siano stati utilizzati i dati a disposizione (che rappresentano comunque meno della metà del territorio integrato) esplicitare i dati di costo e le componenti tariffarie - di cui alla precedente tabella di valorizzazione delle componenti del VRG - per la quota parte ad essi attribuibile.

3.3 Moltiplicatore tariffario

3.3.1 Calcolo del moltiplicatore

Esplicitare la valorizzazione delle diverse componenti della formula del moltiplicatore tariffario, con particolare riferimento a:

- $\sum_u \underline{tarif}_u^{2015} \cdot (\underline{vsca}_u^{a-2})^T$, esplicitando la parte di ricavo tariffario derivante dall'applicazione dei corrispettivi all'utenza finale e la parte derivante dalla vendita di servizi all'ingrosso;
- R_b^{a-2} , indicando per macro-categorie le principali fonti di ricavo dei diversi servizi.

Alla luce di risultati descritti nei successivi paragrafi, fornire adeguata motivazione di un'eventuale valorizzazione del moltiplicatore tariffario inferiore di oltre il 10% rispetto all'anno precedente.

3.3.2 Moltiplicatore tariffario approvato dal soggetto competente

Riepilogo delle decisioni:

	2016	2017	2018	2019
\mathcal{G}^a predisposto dal soggetto competente				
Rispetto del limite di prezzo di cui al c. 6.3 del MTI-2 (SI/NO)				

- Indicare il riferimento dell'atto deliberativo con cui i valori del moltiplicatore tariffario sopra esposti sono stati approvati dal soggetto competente.
- Attestare che nel determinare i valori del moltiplicatore tariffario sopra esposti, le componenti di costo afferenti alle spese di funzionamento dell'Ente d'Ambito (CO_{ATO}^a) e ai costi di morosità (CO_{mor}^a) sono state valorizzate nel rispetto dei limiti fissati, rispettivamente, dal comma 27.2 e 30.2 del MTI-2.
- Attestare che i valori del moltiplicatore tariffario sopra esposti sono coerenti con il VRG (come risultante dalle singole voci che lo compongono) riportato nel PEF approvato dal soggetto competente, specificando che il medesimo è stato redatto tenendo conto delle eventuali rinunce e/o rimodulazioni (operate con il consenso del gestore) relative alle componenti di costo ammissibili ai sensi della disciplina tariffaria.
- Specificare i valori del VRG e del moltiplicatore tariffario risultanti dal calcolo elaborato ai sensi della disciplina tariffaria prima di procedere alle rinunce e/o rimodulazioni menzionate al precedente alinea.

3.3.3 *Moltiplicatore tariffario applicabile [eventuale, qualora diverso dal Moltiplicatore tariffario approvato dal soggetto competente]*

Laddove - per assicurare il raggiungimento degli specifici obiettivi programmati - i valori del moltiplicatore tariffario approvati dal soggetto competente eccedano il limite di prezzo annuale di cui al comma 6.3 del MTI-2, formulare istanza (ai sensi del comma 3.4 della deliberazione 664/2015/R/IDR) per il superamento del richiamato limite, illustrandone approfonditamente le motivazioni e fornendo materiale giustificativo.

Riepilogare nella tabella che segue i valori del moltiplicatore tariffario applicabili nelle more dell'accoglimento da parte dell'Autorità dell'istanza di superamento del limite di prezzo annuale.

Riepilogo delle decisioni:

	2016	2017	2018	2019
g^a applicabile				

3.3.4 *Confronto con il moltiplicatore previgente*

Esplicitare il moltiplicatore tariffario applicato nell'ultima fatturazione dell'anno 2015:

	g^{2015}	note
Predisposto dall'Ente d'Ambito o dal soggetto competente		
Approvato da AEEGSI		
Applicato dal gestore nell'ultima fatturazione dell'anno 2015		

- Commentare l'eventuale applicazione (nell'ultima fatturazione 2015) di un teta diverso da quello approvato.
- Fornire, inoltre, per ciascun anno 2014 e 2015 il valore della media ponderata del moltiplicatore tariffario applicato per la fatturazione esplicitando i volumi di riferimento.

4 **Piano economico-finanziario del Piano d'Ambito (PEF)**

Commentare gli schemi di Piano Tariffario, Conto Economico e Rendiconto finanziario coerenti con i dati indicati nel file «RDT 2016» e contenuti nel file «Tool MTI-2».

4.1 **Piano tariffario**

Esplicitare sinteticamente le principali ipotesi utilizzate per le previsioni, anche in considerazione della eventuale valorizzazione di moltiplicatori tariffari applicabili (per il periodo 2016-2019) differenti da quelli predisposti dal soggetto competente.

4.2 **Schema di conto economico**

Esplicitare sinteticamente le principali ipotesi utilizzate per le previsioni.

4.3 Rendiconto finanziario

Esplicitare sinteticamente le principali ipotesi utilizzate per le previsioni.

5 Eventuali istanze specifiche

5.1 Eventuali istanze ai sensi del comma 27.3 del MTI-2 (CO_{ATO}^a) e/o ai sensi del comma 30.3 del MTI-2 (CO_{mor}^a)

Laddove, si intenda presentare istanza ai sensi del comma 27.3 del MTI-2 (con riguardo alla voce CO_{ATO}^a) e/o ai sensi del comma 30.3 del MTI-2 (con riguardo alla voce CO_{mor}^a), esplicitare il riferimento dell'atto deliberativo con cui l'istanza è stata approvata dal soggetto competente, nonché il VRG e il moltiplicatore tariffario (riferiti a ciascuna delle annualità del secondo periodo regolatorio 2016-2019) –coerenti con la richiesta del riconoscimento degli oneri aggiuntivi in questione.

n. deliberazione EGA per proposta di istanza ai sensi del comma 27.3 del MTI-2	VRG	g
2016		
2017		
2018		
2019		

n. deliberazione EGA per proposta di istanza ai sensi del comma 30.3 del MTI-2	VRG	g
2016		
2017		
2018		
2019		

Tramite l'istanza ai sensi del comma 27.3 del MTI-2 per l'eventuale riconoscimento di spese di funzionamento dell'Ente d'Ambito superiori al limite fissato dall'Autorità, fornire evidenza delle funzioni - svolte dal medesimo - che non attengono alla regolazione e al controllo delle attività del servizio idrico integrato (quali le autorizzazioni allo scarico). Corredare la menzionata istanza con materiale giustificativo

Tramite l'istanza ai sensi del comma 30.3 del MTI-2 per l'eventuale riconoscimento (in sede di conguaglio) di costi di morosità aggiuntivi rispetto al limite massimo fissato dall'Autorità, fornire evidenza della circostanza che l'entità del costo effettivo di morosità afferente alla gestione in questione (superiore a quello riconosciuto) rischia di compromettere l'equilibrio economico-finanziario della gestione. Presentare, a corredo della menzionata istanza, un piano di azioni per il ripianamento dei costi di morosità, da valutare congiuntamente alle misure per garantire la sostenibilità della tariffa per le utenze finali.

5.2 Istanza ai sensi del comma 32.1, lett. a) del MTI-2 (premi relativi alla qualità contrattuale richiesti dall'Ente di governo dell'ambito)

In caso di richiesta di premi relativi alla qualità contrattuale (formulata qualora la gestione in questione rientri negli schemi I o IV e per la quale non venga richiesto il riconoscimento della componente $Opex_{QC}^a$), dettagliarne le motivazioni (riconducibili al conseguimento di standard qualitativi migliorativi rispetto a quelli definiti con deliberazione 655/2015/R/IDR e considerati prioritari) e corredare con materiale giustificativo.

Precisare le modalità per la valorizzazione, in termini pro capite, del premio $\left(\frac{Pr emio_{QC}}{pop}\right)$, fornendo evidenza del rispetto della condizione di cui al comma 32.1 del MTI-2.

5.3 Altro

In caso di richieste diverse da quanto previsto ai punti precedenti, dettagliare le motivazioni e corredare con materiale giustificativo.

6 Note e commenti sulla compilazione del file «RDT 2016» e del file «Tool MTI-2»

Commentare e motivare eventuali rettifiche ai fogli di dati storici (relativi al primo periodo regolatorio 2012-2015) del file “*RDT 2016*”.

Nel caso di utilizzo – nelle sezioni di simulazione del calcolo tariffario – del *Tool* di calcolo fornito dall’Autorità, indicare eventuali modifiche rispetto alla versione standard proposta.